



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIII, n. 17

venerdì 13 maggio 2011

GARGANO: “E’ PARADOSSALE MA VERO: IN AL- CUNE REGIONI SIAMO GIA’ IN SICCITA’”

“La Lombardia, per prima, ma ormai l'intero Nord Italia lancia un segnale di preoccupazione per un calo di precipitazioni, nell'ultimo mese, dal 75 al 100% in un periodo importante per l'andamento colturale. A supplire, finora, c'è l'irrigazione anche se ciò si riflette sui costi produttivi agricoli; non è quindi ancora il tempo degli allarmi, ma quanto si sta registrando obbliga ad una riflessione, riproponendo la necessità, soprattutto nel Nord Italia, di una rinnovata “politica degli invasi”, capace di trattenerne le acque quando ci sono, evitando gravi conseguenze idrogeologiche sui centri abitati, per poi utilizzarle nei periodi di siccità; si tratta delle cosiddette “casse di espansione”, ma anche di bacini medio-piccoli, collinari o di pianura e per i quali i Consorzi di bonifica dispongono di un ampio parco-progetti, solo in piccola parte finanziati.” E' quanto ha affermato Massimo Gargano, Presidente

A.N.B.I., commentando la situazione presente in numerose campagne e ha proseguito: “In questo momento, complessivamente, la situazione delle risorse irrigue del Paese non è preoccupante anche se i livelli del lago Maggiore e di quello di Como sono sotto le medie stagionali. Resta, però, in caso di carenti precipitazioni piovose, una grande incognita per il futuro, allorché sulla risorsa acqua converranno, come già verificato in occasione di precedenti siccità, molteplici interessi, seppur la legge preveda, dopo quello umano, prioritario l'utilizzo agricolo. Ancora una volta, durante l'inverno, non abbiamo capitalizzato una risorsa naturale, trasformando anzi l'acqua da bene da difendere a bene da cui difenderci. E' un paradosso di cui, purtroppo, continuiamo ad essere facili e poco ascoltati profeti.”

***Veneto* INAUGURATA UN'OPERA CHE GUARDA AL FUTURO**

E' stato il Presidente della Regione Veneto, Luca

Zaia, ad inaugurare la centrale idroelettrica di Fener, frazione del comune di Alano di Piave, in provincia di Belluno. I lavori di realizzazione della centrale, situata nell'ambito dei manufatti di sbarramento e presa del canale Derivatore Brentella dal fiume Piave, hanno avuto inizio nel febbraio del 2009 e sono terminati nel dicembre 2010. Si tratta di un intervento completamente finanziato dal **Consorzio di bonifica Piave** (con sede a Montebelluna, in provincia di Treviso) con risorse proprie, in parte derivanti da alienazione di immobili di proprietà, in parte dall'accensione di un mutuo. L'impianto utilizza il salto e la portata di scarico prima smaltita tramite la paratoia di controllo, producendo energia elettrica pulita. In tempi brevi si è così concretizzato un investimento di 4.300.000 euro in grado di portare un notevole beneficio al territorio.

***Toscana* PRONTO AL VIA UN ACQUEDOTTO “VERDE”**

E' stato presentato, nella sede municipale di Mas-

sarosa, il progetto del nuovo acquedotto agro-industriale, che riuserà le acque reflue, trattate dal locale depuratore. Il primo lotto servirà 26 aziende principalmente florovivai-stiche, che si trovano nell'area del Brentino, tra Massarosa e Viareggio."L'acqua fornita non solo sarà di buona qualità -spiegano dal **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca)— ma eviterà gli sprechi, prelevando meno acqua dalla falda dolce e contrastando così l'intrusione salina, costante minaccia per i territori costieri." L'ente consorziale è pronto a partire con il primo lotto; a finanziare il progetto, con 2.300.000 euro, è la Regione Toscana.

Emilia-Romagna **14 ANNI DI COLLABORAZIONE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO**

E' stato ufficialmente presentato il risultato della sinergia tra imprese, Comune, Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga e società Iren (ancor prima Agac), che ha permesso lo sviluppo di 80 ettari di area industriale nel comune di Guastalla: grazie ad un Protocollo d'Intesa, siglato nel 1997, una parte storica della città ducale destinata a zona produttiva ha oggi ritrovato condizioni di sicurezza idraulica; l'azione congiunta ha permesso di ovviare al frequente problema degli allagamenti, dovuto ad una rete fognaria ormai

inadeguata per un territorio in forte espansione urbana e industriale. L'accordo ha attribuito al **Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga (con sede a Mantova)** la progettazione, la direzione lavori e l'attuazione delle opere; il Comune di Guastalla ha inserito i lavori di sua competenza nei piani particolareggiati (attuati quindi come oneri di urbanizzazione per complessivi 500.000 euro), mentre Iren, attraverso l'Ambito territoriale ottimale (Ato), ha finanziato l'opera dal costo complessivo di 1.500.000 euro; gli imprenditori, insediati nell'area, hanno eseguito 500 metri di canalizzazione e le vasche di laminazione in corso di lottizzazione, oltre alle opere di mitigazione ambientale accessorie. Un intervento, che permetterà di allontanare da Guastalla 2.500 litri d'acqua al secondo, vale a dire una quantità tre volte superiore rispetto al passato.

Lombardia **“ETVILLORESI”** **GESTIRA' I CINQUE NAVIGLI LOMBARDI**

La Regione Lombardia ha affidato, al **Consorzio di bonifica Est Ticino Villorresi**, la gestione dei 5 Navigli lombardi (Grande, Bereguardo, Pavese, Martesana, Paderno). La “nuova stagione” per tali importanti corsi d'acqua è stata presentata nel corso di un convegno ad Abbiategrasso, presenti, tra gli altri, gli assessori regionali Daniele Belotti (“Territorio

e Urbanistica”) ed Alessandro Colucci (“Infrastrutture e Mobilità”). I Navigli sono canali artificiali, la cui efficienza idraulica è condizione prima per qualsiasi progetto di valorizzazione territoriale. Al termine dei lavori, è stata varata la seconda imbarcazione studiata appositamente per il Naviglio Grande e adibita al taglio delle alghe, nonché alla pulizia delle acque; si tratta di un grande impegno finanziario da parte del Consorzio sostenuto anche dalla società Navigli Lombardi. Ora, però, bisogna trovare i fondi per completare la flotta!

Veneto **UNA BATTAGLIA** **ANCORA DA VINCERE**

“Nel Veneto c'è evidenza scientifica di importanti variazioni climatiche”: è uno dei dati emersi dall'incontro “Cambi climatici e gestione del territorio: dalla siccità alle alluvioni” che si è svolto a Marostica per iniziativa del locale Lions Club e del **Consorzio di bonifica Brenta** (con sede a Cittadella, nel padovano). “La recente alluvione —ha dichiarato l'ente consortile— ha confermato l'importanza della gestione idrogeologica del territorio. Al Veneto servono bacini di espansione per il contenimento delle piene destinando, a ciò, le cave abbandonate e realizzando finalmente l'invaso del Vanoi.”

Nell'alluvione dello scorso novembre, il bacino del Brenta, grazie al contenimento dell'invaso del lago



del Corlo, complessivamente resse, anche se il fiume ruppe gli argini a Veggiano, in provincia di Padova; ma se il "Corlo" avesse superato il livello di contenimento o se si fosse verificata una seconda piena del torrente Cismon, la portata del "Brenta", raggiungendo i 1050 metri cubi al secondo, avrebbe minacciato di esondazione anche la Valstagna. L'ente consorziale Brenta ha approvato, nel 2010, un Piano di Bonifica con opere immediatamente cantierabili per 400.000.000 di euro, di cui finora ne sono stati erogati € 1.967.000,00.

Toscana
**UNA PREZIOSA
CONVENZIONE**

E' stata siglata una convenzione tra l'Amministrazione Provinciale di Pistoia, l'Amministrazione Cittadina di Ponte Bugianese ed il **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** (con sede nello stesso comune) per la ristrutturazione del complesso della Dogana del Capannone, importante per la valorizzazione dell'area del Padule. L'intervento, che coinvolge anche il Comune di Larciano in merito al Centro Visite di Castelmartini, compor-

ta un investimento di circa settecentomila euro (410.000 dalla Regione Toscana, 217.000 dalla Provincia di Pistoia, il restante a carico dell'ente consorziale). Il Consorzio di bonifica ha inoltre stanziato 200.000 euro per la gestione e la conseguente valorizzazione dell'Archivio Storico dell'ente, una fonte di preziose informazioni per l'intera Valdinievole.

Emilia-Romagna
**UNA VASTA RETE
AL SERVIZIO DEL
CITTADINO**

In considerazione dell'alto numero di utenti (150.000) che, in questi giorni, sta ricevendo l'avviso di pagamento del contributo di bonifica, il **Consorzio di bonifica Burana** (con sede a Modena) ha aperto una serie di sportelli al servizio del consorziato. Oltre alle consuete sedi di Mirandola, Bondeno, San Giovanni in Persiceto e nella "città della Ghirlandina", è stato deciso di aprire sportelli "straordinari" a Castelfranco Emilia, Bazzano, Fanano, Fiumalbo, Montese, Pavullo, Pievepelago, Sestola, Vignola, Zocca, Poggio Rusco e Sermide. Oltre a ciò è possibile usufruire del servizio "Contibuenza faci-

le", collegandosi al sito web
www.consorzioburana.it.

Puglia
**UN'ESPERIENZA
OSSERVATA**

L'Unione Regionale Bonifiche Puglia è stata tra i relatori al convegno, organizzato a Trento, da SEA e ITAL-ICID sul tema "L'Acqua: Governo Pubblico Gestione d'Impresa".

Il simposio, indirizzato a monitorare lo scenario nazionale sulla gestione della risorsa acqua, ha dedicato attenzione all'esperienza dei consorzi di bonifica, enti che gestiscono in maniera pubblica l'acqua ad uso irriguo.

**MARTUCCELLIA
PADOVA**

Il Direttore Generale **A.N.B.I.**, Anna Maria Martuccelli, concluderà, mercoledì 18 maggio p.v., la tavola rotonda "Uniti per la sicurezza del territorio veneto", organizzata dall'**Unione Veneta Bonifiche**; sede dell'iniziativa, prevista nella mattinata, sarà l'Hotel Crowne Plaza a Padova.